

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **56**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI

(Esercizio 2011)

Trasmessa alla Presidenza il 29 luglio 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 73/2013 del 19 luglio 2013	<i>Pag.</i> 7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla ge- stione dell'Istituto nazionale di studi verdiani (INSV), per l'esercizio 2011	» 11

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2011:*

Relazione del Presidente	» 37
Relazione del Collegio dei revisori	» 41
Bilancio consultivo	» 47

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani**
(INSV)
per l'esercizio 2011

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Anna Maria Antonuccio

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 73/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 luglio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 in data 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consultivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte dei conti in adempimento all'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2011 è risultato che:

1. i risultati della gestione, nonostante la diminuzione del contributo dello Stato e dei contributi derivanti dal settore pubblico e privato, attestano una crescita dell'avanzo economico passato da euro 37.894 del 2010 ad euro 55.382 del 2011, con un aumento del 46,15 per cento rispetto all'esercizio precedente ed un aumento del patrimonio netto passato da euro 633.099 nel 2010 ad euro 88.479 nel 2011, con un incremento pari all'8,04 per cento;

2. il valore della produzione ha registrato un decremento passando da euro 16.278 nel 2010 ad euro 109.201 nel 2011. Tale contrazione è dovuta alla diminuzione del contributo dello Stato, diminuito del 7 per cento e da quello del settore pubblico e privato, diminuito del 28 per cento mentre per quanto riguarda i ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi si è registrato un incremento pari al 4 per cento;

3. i costi della produzione sono diminuiti passando da euro 78.824 del 2010 ad euro 52.642 del 2011 grazie, al contenimento degli oneri di funzionamento ed alla spesa per le collaborazioni;

rilevato che dalla relazione non emergono significativi elementi di criticità e che la particolare esiguità del contributo ordinario (euro 41.693 nel 2011) induce a ritenere che, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259 del 1958, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV) per il detto esercizio.

ESTENSORE
Ernesto Basile

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 24 luglio 2013.

IL DIRIGENTE
(Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ISTITUTO NAZIO-
NALE DI STUDI VERDIANI (INSV) PER L'ESERCIZIO 2011.

S O M M A R I O

Premessa	<i>Pag.</i>	15
1. Natura giuridica e finalità	»	16
2. Organi	»	17
3. Attività istituzionale	»	18
4. Il personale	»	20
5 I risultati contabili della gestione	»	22
5.1. Conto economico	»	24
5.2. Situazione patrimoniale	»	31
6. Conclusioni	»	33

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del D.lgs. n. 419/1999, limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici, in ordine alla gestione della Fondazione Istituto Nazionale di Studi Verdiani (INSV), relativa all'esercizio 2011 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene gli esercizi 2008-2009-2010 ed è stato reso con deliberazione n. 48/2012 dell'11/05/2012 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc XV n. 431.

1. Natura giuridica e finalità

L’Istituto ha come finalità la tutela, la valorizzazione e la promozione di studi e ricerche sulla figura e l’opera di Giuseppe Verdi nell’ambito della storia e della cultura italiana ed internazionale.

Come ampiamente riferito nella precedente relazione, l’Ente è stato oggetto di varie trasformazioni a livello giuridico, l’ultima delle quali è stata la trasformazione in Fondazione di diritto privato avvenuta con D.P.C.M. del 9 aprile 2002 (pubblicato nella G.U. del 10 giugno 2002), ai sensi del D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419.

Per quanto riguarda più specificatamente lo scopo e l’attività dell’Ente, si fa rinvio alla precedente relazione ove è stato compiutamente esaminato lo Statuto vigente, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2000.

L’Istituto riceve l’erogazione di una contribuzione ordinaria annuale da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nonché da parte di altri organismi locali, i cui rappresentanti partecipano al Consiglio di Amministrazione.

2. Organi

Sono organi dell'Ente:

1. Il Presidente
2. Il Consiglio di amministrazione
3. Il Comitato scientifico
4. Il Collegio dei revisori dei conti

Per quanto riguarda le loro specifiche funzioni, si fa rinvio alla precedente relazione.

In data 11 dicembre 2008 si è provveduto al rinnovo, per quattro anni, del Consiglio di Amministrazione ed alla nomina del Presidente.

In pari data sono stati riconfermati i componenti del Collegio dei Revisori dei conti di cui uno in rappresentanza del Ministero dei Beni e le Attività Culturali, Ministero, che ha la vigilanza sulla gestione dell'Istituto.

Nella seduta del 23 aprile 2013 è stato prorogato e confermato l'attuale Consiglio di Amministrazione nelle persone che rappresentano i rispettivi Enti Fondatori ed è stato confermato in otto il numero di Consiglieri, oltre il Presidente. La proroga dell'organo di amministrazione e la durata in carica del medesimo sono state stabilite fino alla definitiva approvazione del nuovo Statuto della Fondazione e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2014. Nella medesima seduta sono stati confermati il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori, anch'essi fino alla data del 31 dicembre 2014.

Già dall'esercizio 2009 non è prevista alcuna indennità di carica per gli organi dell'Ente.

3. Attività istituzionale

Nel 2011, dopo il trasferimento nella nuova sede (messa gratuitamente a disposizione dell'Istituto dal Comune di Parma, mediante convenzione decennale, come già diffusamente illustrato nella precedente relazione), è entrata a regime l'attività della Fondazione. L'anno è stato connotato da un incremento delle attività, in particolare promozionali, e dalla riorganizzazione del sistema distributivo delle pubblicazioni.

Tutte le attività sono state svolte in costante collaborazione con la Direzione Scientifica.

Si è provveduto alla catalogazione di circa centosettanta monografie ed all'esame di periodici, atti di convegni e monografie con saggi verdiani, conclusasi con l'inserimento, nel sistema bibliotecario parmense, di oltre sessanta titoli analitici.

Grazie al contributo del Consiglio regionale dell'Emilia Romagna è proseguito il lavoro di revisione dell'epistolario verdiano.

Nella primavera del 2011 si è aperto il Bando per il Premio Internazionale Giuseppe Verdi, sostenuto dal Rotary Club Parma, che ha registrato la partecipazione di giovani studiosi, i quali hanno presentato innovativi percorsi di ricerca.

E' proseguita la consulenza fornita a studiosi e ricercatori in relazione alle ricerche sull'epistolario verdiano, sull'iconografia, sulla bibliografia e video discografia. In particolare si è sviluppato il rapporto di collaborazione con il Teatro Regio di Parma, in base a specifica convenzione.

In vista delle celebrazioni del 2013 sono proseguiti i rapporti di consulenza e collaborazione con l'Associazione Verdissime, il Comitato celebrativo di Roncole Verdi, l'Istituto di Studi Verdiani di New York ed il Centro Memoria e Durata, negli ultimi due casi sulla base di una specifica convenzione sottoscritta nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda l'attività editoriale sono stati pubblicati due volumi: "Ballo in maschera" della Collana del Verdi Festival e Studi verdiani 21.

E' stato, inoltre, sottoscritto un contratto con una casa editrice per la realizzazione di un volume di pregio a tiratura limitata dal titolo "Verdi. L'Uomo, l'Artista, il Mito", per il quale l'Istituto ha fornito la consulenza scientifica, i testi, una parte del corredo iconografico e del corredo sonoro.

Nel 2011 la Fondazione ha provveduto alla riorganizzazione del lavoro redazionale, avvalendosi di un redattore esterno, con contratti legati ai singoli progetti editoriali ed in grado di fornire un impaginato professionale già pronto per la stampa. Ciò ha consentito una riduzione dei costi di stampa, abbattuti anche dal ricorso, per ogni volume, a gare informali fra diversi fornitori ed un contenimento dei costi redazionali.

Nel corso dell'anno è stato, poi, definito il nuovo assetto della distribuzione delle pubblicazioni e sono stati identificati due nuovi canali distributivi. La nuova distribuzione ha preso l'avvio il 1° gennaio 2012.

La Fondazione ha, inoltre, partecipato a convegni, incontri, mostre e svolto un'azione promozionale dell'attività editoriale.

Sul versante didattico è proseguito il progetto con l'Istituto d'Arte Toschi e la Fondazione Teatro Regio per accostare alcune classi dell'Istituto ai temi della produzione teatrale in particolare verdiana. Il progetto di durata biennale, che si avvale del sostegno della Provincia di Parma, ha previsto nel 2011, momenti formativi presso l'Istituto Nazionale di Studi Verdiani e presso il Teatro Regio.

E' proseguita, inoltre, la collaborazione al progetto "Io Merito" promosso dal Ministero per l'Istruzione in collaborazione con l'Associazione "Iloopera" (di Milano), avviato nel 2010, che propone alle scuole superiori di affrontare da vari punti di vista (letterario, musicale, teatrale, iconografico) un'opera verdiana.

Prosegue, a cadenza regolare, l'invio della newsletter sulle attività dell'Istituto.

4. Il personale

Nel 2011 l'attività della Fondazione è stata condotta con il supporto di un'unità di personale in part-time (assunzione a tempo indeterminato – contratto Terziario-commercio, 4° livello) e con il supporto, full-time, del Segretario generale in distacco da un ente pubblico (i cui oneri sono stati totalmente a carico della Regione Emilia Romagna).

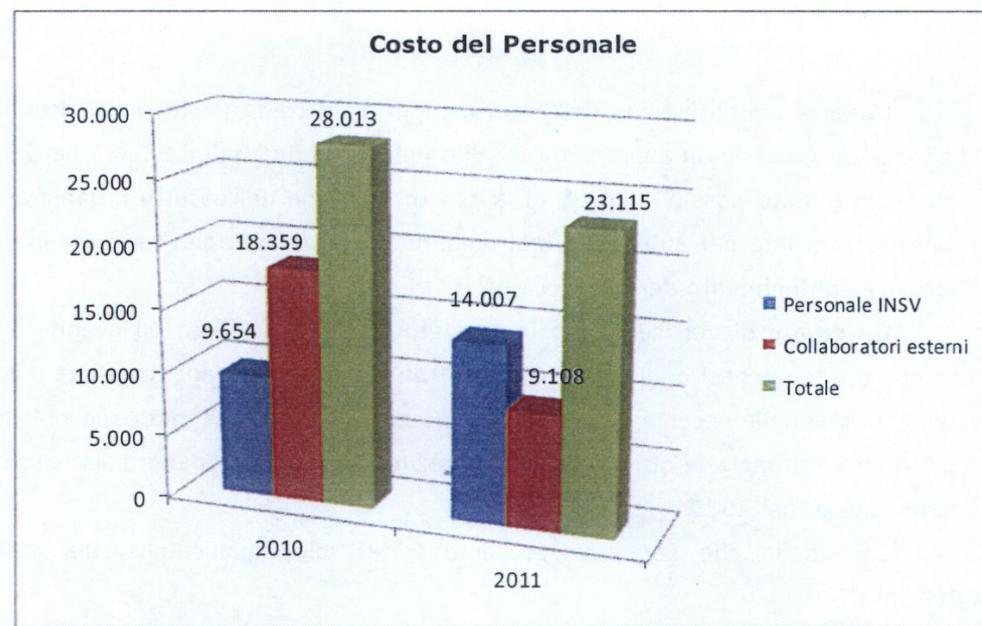
Per le attività redazionali si è fatto ricorso a due collaborazioni esterne mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore aventi ad oggetto le revisioni editoriali ed i contenuti dei progetti didattici.

L'attività amministrativa è stata condotta da uno studio esterno, in convenzione con un'altra Fondazione, in un'ottica di centralizzazione dei servizi, con il supporto interno dell'unità di personale dell'Istituto ed il coordinamento del Segretario generale.

Nella tabella che segue, sono evidenziati i dati relativi al costo del personale che, nel 2011, ha registrato una flessione pari al 17,49%, dovuta, alla netta diminuzione del costo dei collaboratori esterni, ridottosi del 50,39%, nonostante l'aumento degli oneri relativi all'unità di personale della Fondazione, pari al 31,07%.¹

COSTO DEL PERSONALE		
	<i>(in euro)</i>	
	2010	2011
Stipendi	7.329,08	10.598,48
Fondo miglioramento efficienza	0,00	0,00
Missioni	0,00	0,00
Oneri prev. e assistenziali	1.879,24	2.671,03
<i>Totali</i>	9.208,32	13.269,51
T.F.R.	445,93	737,29
Totali personale	9.654,25	14.006,80
Collaboratori esterni	18.359,10	9.108,00
TOTALE GENERALE	28.013,35	23.114,80

¹ Tale aumento si giustifica in quanto nel 2011 il costo dell'unità di personale a tempo indeterminato ha riguardato l'intero anno, mentre nel 2010 ha gravato solo parzialmente, in quanto detta unità è stata stabilizzata nel mese di maggio 2010.



5. I risultati contabili della gestione

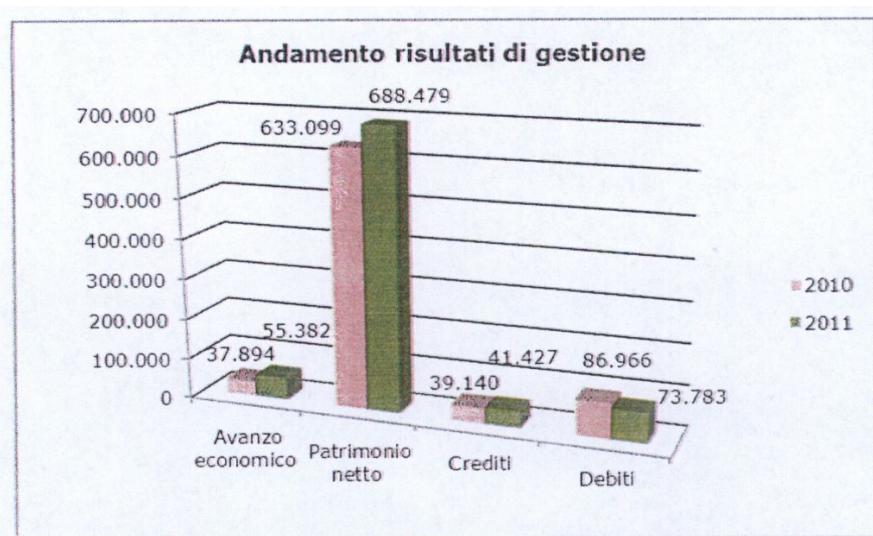
L'analisi della gestione dell'Ente, evidenzia un *trend* positivo del risultato di esercizio passato da un avanzo di € 37.894 nel 2010 ad uno di € 55.382 nel 2011.

Ciò è stato possibile grazie al lavoro di revisione dell'assetto organizzativo e contabile, iniziato nel 2009 ed ormai pienamente a regime, che ha comportato un notevole contenimento dei costi.

Gli organi di vertice hanno improntato l'attività dell'Ente all'insegna di una grande prudenza gestionale, per poter far fronte a future e maggiori uscite prodotte dalla criticità della vecchia gestione e per poter disporre di maggiore disponibilità al fine di programmare le attività delle celebrazioni per il bicentenario della nascita del compositore, nel 2013.

La tabella che segue rappresenta i dati più significativi della gestione dell'Ente.

RISULTATI DI GESTIONE			
	(in euro)		
	2010	2011	Δ% 2011/2010
Avanzo economico	37.894	55.382	32%
Patrimonio netto	633.099	688.479	8%
Crediti	39.140	41.427	6%
Debiti	86.966	73.783	-15%



Tra i crediti figurano quelli verso la Fondazione Teatro Regio, per un importo pari ad € 22.000, al netto degli oneri di legge. L'Istituto è, infatti, ancora in attesa del saldo per le attività svolte in base alla convenzione per le annualità 2010 e 2011. In particolare la Fondazione Teatro Regio non ha versato il 50% di quanto previsto per il 2010 ed il 100% di quanto previsto per il 2011. E' stato, tuttavia, provveduto ad avviare le azioni necessarie al fine di sollecitare il versamento di quanto dovuto.

5.1 Conto economico

Il bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2012, a seguito del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435 bis del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. È altresì corredato dalle relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori e dalla relazione sulle attività svolte.

I risultati analitici del conto economico sono riportati nella tabella seguente.

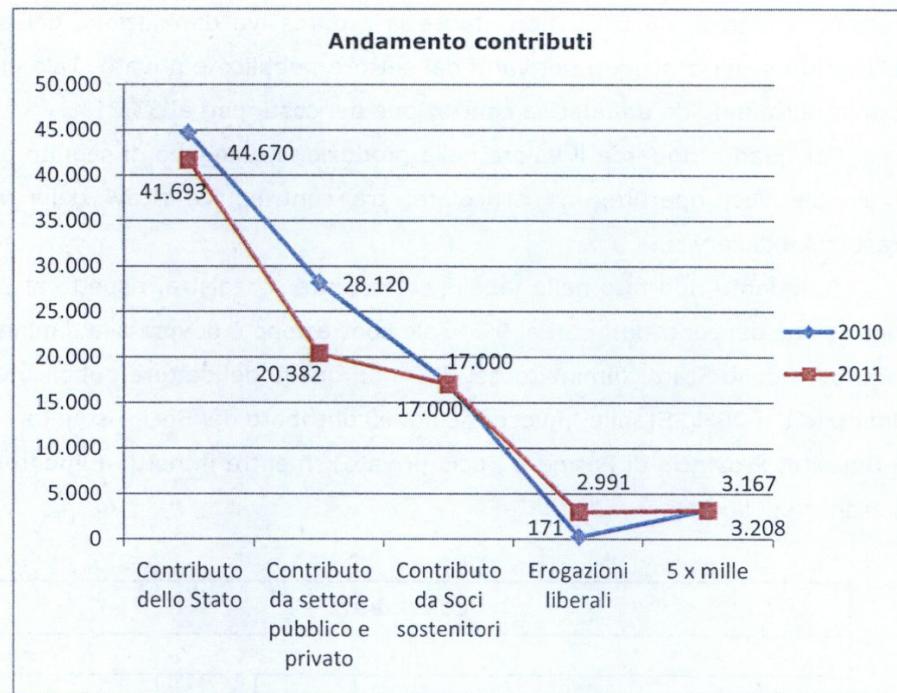
CONTO ECONOMICO		
	<i>(in euro)</i>	
VALORE DELLA PRODUZIONE	2010	2011
- Ricavi vendite e prestazioni:		
ricavi vendita beni	8.059	2.313
ricavi prestazioni di servizi	15.000	21.650
contributi da Stato e altri	72.790	62.075
contributi da Soci sostenitori	17.000	17.000
erogazioni liberali	171	2.991
- Variazioni rimanenze prodotti finiti	0	0
- Altri ricavi	3.258	3.172
Totale valore della produzione	116.278	109.201
 COSTO DELLA PRODUZIONE		
- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	884	336
- Servizi	54.650	29.550
- Godimento beni di terzi	1.799	1.973
- Personale	9.654	14.006
- Var. riman. mat. prime, suss. di consumo e merci	-583	-2.227
- Ammortamenti e svalutazioni	0	566
- Oneri diversi di gestione	12.420	8.438
Totale costo della produzione	78.824	52.642
 Differenza tra valore e costo della produzione	37.454	56.559
- Proventi e Oneri straordinari	1.351	-160
- Proventi e Oneri finanziari	-207	-169
<i>Risultato prima delle imposte</i>	38.598	56.230
Imposte sul reddito d'esercizio	-704	-848
 Utile d'esercizio	37.894	55.382

Nel 2011 si registra un aumento dell'avanzo economico rispetto all'anno precedente pari al 46,15%, nonostante la progressiva diminuzione del contributo dello Stato e dei contributi derivanti dal settore pubblico e privato. Tale aumento è stato determinato da una decisa contrazione dei costi, pari al 33,21%.

Per quanto riguarda il valore della produzione, vengono di seguito esaminate le singole voci ripartite, in particolare, tra contributi e ricavi delle vendite e prestazioni di servizi.

Da quanto riportato nella tabella sottostante si registra, rispetto al 2010, una contrazione dei contributi pari al 9%. Tale contrazione è dovuta alla diminuzione del contributo dello Stato, diminuito del 7% e da quello del settore pubblico e privato, diminuito del 28%. Stabile, invece, risulta il contributo dei Soci sostenitori (Comune di Busseto, Provincia di Parma e Socio privato), mentre in netto aumento risultano le erogazioni liberali.

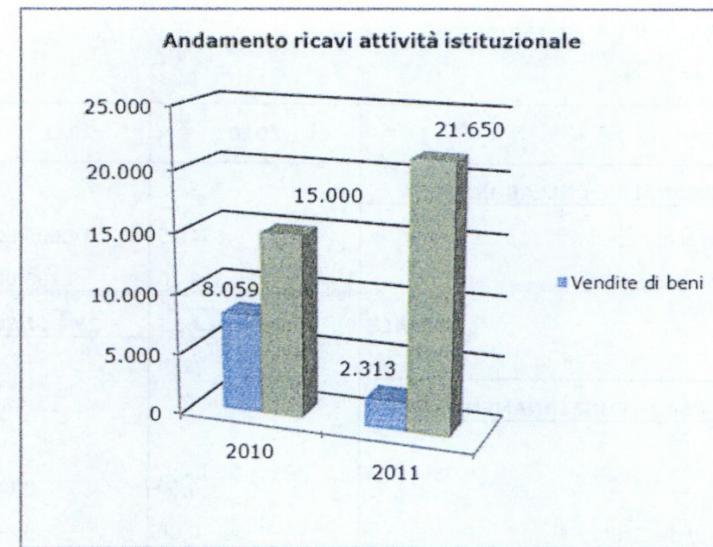
CONTRIBUTI			
	(in euro)		
	2010	2011	Δ% 2011 / 2010
Contributo dello Stato	44.670	41.693	-7%
Contributo da settore pubblico e privato	28.120	20.382	-28%
Contributo da Soci sostenitori	17.000	17.000	0%
Erogazioni liberali	171	2.991	94%
5 x mille	3.208	3.167	-1%
Totale	93.169	85.233	-9%



Sul fronte dei ricavi va sottolineata la netta flessione del ricavo derivante dalla vendita di libri (-71%) la quale è stata originata dal cambio di distribuzione che ha comportato alcuni mesi di stasi prima del passaggio, dall’1 gennaio 2012, ai nuovi distributori; mentre un marcato aumento si registra per i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi² (31%).

	RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI		
	<i>(in euro)</i>		
	2010	2011	Δ% 2011 / 2010
Vendite di beni	8.059	2.313	-71%
Prestazione di servizi	15.000	21.650	31%
Totali	23.059	23.963	4%

² Tra le prestazioni di servizi sono ricomprese, ad esempio, le consulenze a carattere scientifico per soggetti pubblici e privati, mentre tra le vendite di beni, è ricompresa la vendita di diritti per immagini e audio-video di proprietà della Fondazione.



RIEPILOGO VALORE DELLA PRODUZIONE		
	(in euro)	
	2010	2011
Contributi	93.169	85.233
Ricavi vendita e prestazioni	23.059	23.963
Altri ricavi	50	5
Totale	116.278	109.201

Nella tabella sottostante sono riportati i costi del personale e dei collaboratori e gli oneri per il funzionamento.

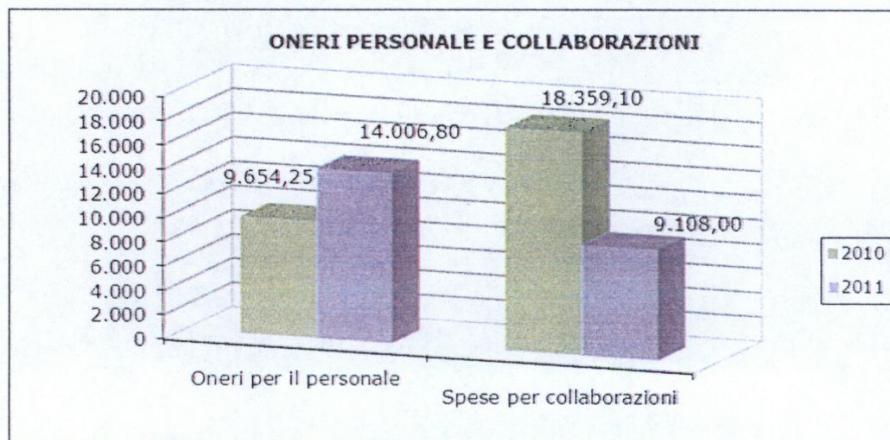
	2010	2011	Δ% 2011/2010
SPESE PERSONALE E COLLABORATORI			
Oneri per il personale	9.654,25	14.006,80	31,07
Spese per collaborazioni (*)	18.359,10	9.108,00	-50,39
TOTALE	28.013,35	23.114,80	-17,49
ONERI PER IL FUNZIONAMENTO			
Affitti passivi	0,00	0,00	
Spese per organi dell'Istituto	0,00	0,00	
Manutenzione e pulizie	3.624,80	3.330,05	-8,13
Postali, telefoniche e di trasporto	2.274,00	1.996,28	-12,21
Cancelleria e beni di facile consumo	884,24	335,83	-62,02
Spese legali e consulenze (**)	8.069,12	7.046,98	-12,67
Spese non classificabili in altre voci	12.916,55	10.385,00	-19,60
Spese attività editoriale	19.367,59	5.720,00	-70,47
Rimborsi spese	4.256,91	2.940,50	-30,92
TOTALE	51.393,21	31.754,64	-38,21
TOTALE COSTI	79.406,56	54.869,44	-30,90
Variazione rimanenze di materie prime, ecc.	-583,00	-2.227,00	
TOTALE DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	78.823,56	52.642,44	-33,21
N.B.: I dati della tabella sono stati elaborati dalla Corte sulla base degli importi riportati nel bilancio di verifica fornito dall'Istituto.			
(*) Si tratta di collaborazioni attivate mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore concernenti le revisioni editoriali ed i contenuti dei progetti didattici.			
(**) Si tratta delle spese relative all'attività amministrativa, condotta da uno studio esterno, con il supporto interno dell'unità di personale part-time, in convenzione con altra Fondazione.			

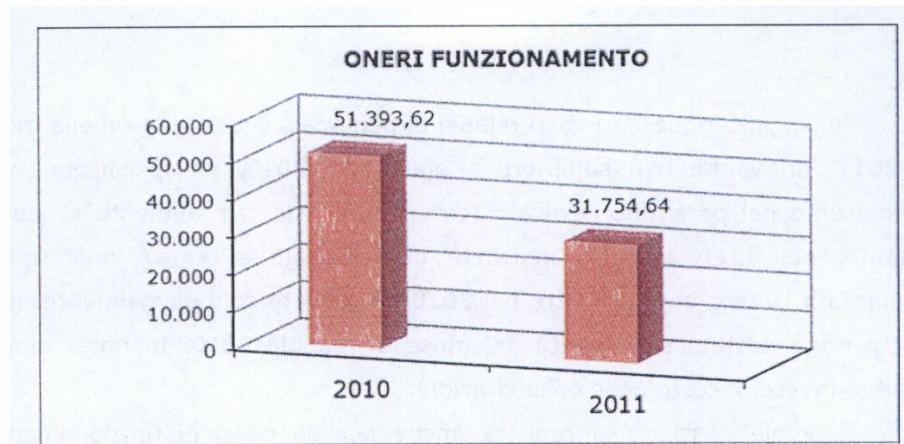
Per quanto riguarda i costi relativi al personale sebbene la tabella mostri, per il 2011, un valore ben superiore a quello del 2010, va specificato, come già evidenziato nel paragrafo dedicato (cfr. par. 4) che tale aumento si giustifica in quanto, nel 2011, il costo dell'unità di personale a tempo indeterminato ha riguardato l'intero anno, mentre nel 2010 ha gravato solo parzialmente, in quanto detta unità è stata stabilizzata nel mese di maggio 2010. In netta diminuzione risulta, invece, il costo delle collaborazioni.

Notevole flessione si registra anche per gli oneri di funzionamento. Tale diminuzione è stata conseguita grazie alla politica di monitoraggio della spesa portata avanti sin dal 2009 a seguito della riorganizzazione interna, entrata a pieno regime nel 2011, che ha riguardato la gestione contabile, amministrativa e di consulenza del lavoro.

Sulla riduzione dei costi ha inciso in maniera notevole la cessazione del pagamento del canone di locazione (tale questione è stata ampiamente illustrata nella precedente relazione) e le indennità di carica, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia Romagna, nonché la riduzione del costo di stampa, derivante dalla riorganizzazione del lavoro redazionale.

Va, infine, sottolineato, che sono stati posti a regime gli strumenti per il controllo della spesa, la verifica semestrale di gestione ed il monitoraggio delle entrate.





5.2. Situazione patrimoniale

La tabella che segue evidenzia l'aumento del patrimonio netto, determinato dalla crescente variazione positiva dell'avanzo economico registrato nell'esercizio 2011.

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	<i>(in euro)</i>	
	2010	2011
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI:		
- Immobilizzazioni immateriali	0	0
- Immobilizzazioni materiali	612.926	618.018
- Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
ATTIVO CIRCOLANTE:		
- Rimanenze	18.585	20.812
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	39.140	41.427
- Disponibilità liquide	47.781	81.244
RATEI E RISCONTI ATTIVI	105	76
TOTALE ATTIVO	721.537	764.577
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO:		
- Capitale	1.284.631	1.284.631
- Utile o perdita a nuovo	-689.427	-651.533
- Utile dell'esercizio	37.894	55.382
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro	1	-1
Totale Patrimonio netto	633.099	688.479
- Fondo Tfr	446	1.181
DEBITI:		
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	86.966	73.783
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.026	1.134
TOTALE PASSIVO	721.537	764.577

E' da sottolineare come nessuna delle immobilizzazioni materiali sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti è stato previsto che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui si riferiscono.

Va inoltre precisato che l'ammortamento è stato effettuato solo sui beni acquistati nel corso del 2011 in quanto le altre immobilizzazioni, inerenti a mobili ed attrezzature, risultavano già ammortizzati.

6. Conclusioni

I risultati di gestione dell'esercizio 2011, nonostante la diminuzione del contributo dello Stato e dei contributi derivanti dal settore pubblico e privato, attestano una crescita dell'avanzo economico passato da € 37.894 del 2010 ad € 55.382 del 2011, con un aumento del 46,15% rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è stato determinato, soprattutto, dalla netta contrazione dei costi, diminuiti del 33,21%.

La crescita dell'avanzo economico ha comportato, anche, un aumento del patrimonio netto che è passato da € 633.099 nel 2010 ad € 688.479 nel 2011, con un incremento pari all'8,04%.

Ciò è stato possibile grazie al lavoro di revisione dell'assetto organizzativo e contabile dell'Istituto, iniziato nel 2009 ed ormai pienamente a regime, che ha comportato un notevole contenimento dei costi: ciò va ascritto alla oculata gestione degli organi di vertice che hanno improntato l'attività dell'Ente all'insegna della prudenza, per poter far fronte a future e maggiori uscite prodotte dalla criticità della vecchia gestione e per poter disporre di maggiore disponibilità al fine di programmare le attività delle celebrazioni per il bicentenario della nascita del compositore, nel 2013.

Sulla riduzione dei costi ha inciso in maniera notevole, soprattutto, il risparmio derivante dal cessato pagamento del canone di locazione e delle indennità di carica, l'unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia Romagna, nonché la riduzione del costo di stampa, derivante dalla riorganizzazione del lavoro redazionale.

Va, infine, sottolineato, che sono stati posti a regime gli strumenti per il controllo della spesa, la verifica semestrale di gestione ed il monitoraggio delle entrate.

Nel complesso la gestione della Fondazione deve ritenersi amministrativamente e contabilmente corretta.

Si rileva, infine, che l'esiguità del contributo ordinario nonché la sua graduale diminuzione (€ 44.670 nel 2010, € 41.693 nel 2011) inducono a ritenere che, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere.



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI VERDIANI (INSV)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Allegato A

Istituto nazionale di studi verdiani – Fondazione

Bilancio consuntivo 2011

Relazione del Presidente

L’anno 2011 è stato contraddistinto da una lieve contrazione delle entrate: il contributo ministeriale si è attestato su 41.639,00, a fronte dei 42.000, 00 euro del 2010. Stabili sono i contributi degli altri soci sostenitori: Comune di Busseto, Provincia di Parma, Socio privato.

Si sono poi aggiunti contributi su specifici progetti da parte di: Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Presidenza della Regione Emilia-Romagna, Fondazione Cariparma, per il secondo anno attenta alle attività dell’Istituto, e i contratti stipulati con UTET e il Comune di Cesano Maderno, per la cui illustrazione rimando alla Relazione sulle attività.

Sostanzialmente stabile il contributo del 5x1000; mentre in flessione risulta il ricavo dalle vendite dei libri. La riduzione (circa il 40% rispetto ai ricavi 2010) è originata dal cambio di distribuzione che ha comportato alcuni mesi di stasi prima del passaggio, dall’1 gennaio 2012, ai nuovi distributori.

Nonostante le difficoltà e il clima di preoccupazione generato anche dal difficile contesto economico generale, si può affermare che vi è stata una buona tenuta, accompagnata da un controllo attento della spesa.

La gratuità delle cariche, da tempo vigente in istituto, oggi sancita dal d.lgs.78/2010, l’unità di personale (Segretario generale) messa gratuitamente a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, consentono quei risparmi indispensabili in un bilancio molto contenuto.

L’attenzione alla spesa ed il costante monitoraggio gestionale hanno consentito un utile di 55.000,00 euro che propongo di destinare all’abbattimento delle perdite.

Riguardo all’utile preciso che si tratta di un conteggio per competenza economica e che fra i crediti esigibili figurano i crediti di euro 22.000,00, al netto degli oneri di legge, verso La Fondazione Teatro Regio.

Si è, infatti, ancora in attesa del saldo per le attività svolte in base alla convenzione per le annualità 2010 e 2011. In particolare la Fondazione Teatro Regio non ha versato il 50 % di quanto previsto per il 2010, e il 100% previsto per il 2011. Sono stati avviati i passi necessari per sollecitare il saldo.

Attualmente la convenzione è scaduta e si è in attesa di rinnovo.

Con il Bilancio consuntivo 2011, che è portato all'attenzione dei Consiglieri di amministrazione, è ormai pienamente a regime la nuova gestione contabile, amministrativa e di consulenza del lavoro. Si conferma ancora una volta l'efficacia della scelta per la costante azione di supporto e consulenza.

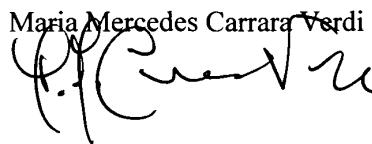
Il contenimento dei costi -mi preme sottolinearlo- non ha però significato una contrazione del servizio e delle attività, come ben evidenziato nella Relazione sulle attività. Al contrario il 2011 è contraddistinto da un buon andamento delle attività editoriali; un consolidamento del servizio di biblioteca ed un netto incremento delle attività promozionali.

Si è scelto di operare con una grande prudenza gestionale per poter disporre, come già nel 2010, di un piccolo avanzo per affrontare la programmazione di iniziative più consistenti in vista delle celebrazioni del 2013 e ridurre le consistenti perdite.

Non significa tuttavia che le risorse siano adeguate. Anzi mi preme evidenziare che le entrate permangono scarse rispetto alle esigenze reali dell'Istituto e occorre avviare concrete azioni per incrementare il fondo di funzionamento.

Tuttavia i tagli effettuati (in particolare le indennità degli organi e gli emolumenti della gestione contabile), l'avvio di un maggior controllo gestionale e di un monitoraggio della spesa, hanno consentito consolidare, nel 2011, la marcata inversione di tendenza, iniziata nel 2010, rispetto ai bilanci precedenti.

Il Presidente
Maria Mercedes Carrara Verdi



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2011

Il Collegio dei revisori esprime il suo parere, ai sensi dell'articolo 18.3 dello statuto della Fondazione, sul progetto di bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2011 come proposto per l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 maggio 2012.

Il bilancio è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo quanto previsto dall'articolo 21.2 dello statuto vigente, ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Il bilancio è redatto in forma abbreviata e non è stata predisposta specifica relazione sulla gestione, consentendolo le dimensioni dell'attività, ma osservazioni in tema sono contenute nella nota integrativa nonché nella relazione del Presidente e nell'ampia informativa sull'attività svolta che accompagnano i documenti in approvazione.

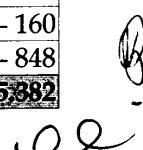
Risultato dell'esercizio

Il bilancio espone un avanzo di euro 55.381,54 si può riassumere nei seguenti dati di sintesi, parzialmente riclassificati ed arrotondati all'unità di euro.

ATTIVITA'	31 dicembre 2010	31 dicembre 2011
Immobilizzazioni	615.926	621.018
Attivo Circolante	105.506	143.483
Ratei e risconti	105	76
TOTALE ATTIVITA'	721.537	764.577

PASSIVITA'		
Patrimonio netto	633.099	688.480
(di cui) risultato dell'esercizio	37.894	55.382
Trattamento fine rapporto	446	1.181
Debiti	86.966	73.783
Ratei e risconti	1.026	1.133
TOTALE PASSIVITA'	721.537	764.577

CONTO ECONOMICO	2010	2011
Valore della produzione:	116.278	109.201
(di cui) contributi	89.961	79.075
“ ricavi diversi	23.059	6.162
Variazione rimanenze	583	2.227
Costi della produzione	-79.411	- 54.869
Proventi/oneri finanziari	-207	- 169
Partite straordinarie	1.351	- 160
Imposte	-705	- 848
Risultato dell'esercizio	37.894	55.382



ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

Analisi sostanziale del bilancio

Il bilancio in approvazione registra un lieve incremento dell'attività esterna su specifici progetti, un ulteriore calo dell'entità della contribuzione complessiva ed ancora un significativo contenimento dei costi. Tali elementi di gestione hanno consentito un significativo avanzo anche per questo esercizio, sulla cui destinazione ad abbattimento parziale delle perdite degli esercizi precedenti il Collegio concorda.

Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Il Collegio ha provveduto ad effettuare i dovuti controlli ed ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Dalle verifiche effettuate, il sistema contabile è apparso appropriato e la contabilità, nel suo insieme, rispondente ai requisiti di regolarità formale e sostanziale di legge.

Funzioni di controllo contabile

E' stata verificata la rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili nonché ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza; al proposito non abbiamo osservazioni particolari da formulare.

Nelle riunioni con il soggetto responsabile delle funzioni contabili e col consulente esterno non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

I controlli del Collegio sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Osservazioni sull'organizzazione e sul sistema amministrativo della società

Il Collegio dei revisori ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e, a tale riguardo, non ha al momento osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato sul sistema amministrativo in generale e sulla affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo confida che la competente attività del Segretario Generale e l'assistenza professionale esterna alla quale l'Istituto si è affidato per la contabilità possano incrementare l'adeguatezza del sistema amministrativo nel suo complesso.

Analisi formale del bilancio

Nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, con l'esposizione delle cifre in unità di euro. Inoltre in merito alla struttura di bilancio possiamo confermare che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile, rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico secondo il

ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI
Fondazione

disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;

– è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente;

- la nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile;
- non sono state fatte compensazioni di partite disomogenee.

Per le finalità del controllo successivo della Corte dei Conti è stata predisposta un'apposita tabella, riconciliata e comparata con i dati degli esercizi precedenti, con l'indicazione dei trasferimenti percepiti a carico del bilancio dello Stato e di altri enti, pubblici e privati; i costi dei compiti e delle funzioni pubbliche esercitate, con i relativi provenienti; il costo del personale e dei collaboratori; gli oneri per le spese di funzionamento.

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio applicati dagli amministratori ed indicati nella nota integrativa, gli stessi appaiono conformi alle disposizioni di legge.

Per quanto a nostra conoscenza non risulta che l'ente si sia avvalso della facoltà di deroga ai criteri ordinari, consentita per i casi eccezionali dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Conclusioni

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio.

Parma, 15 maggio 2012

DANIELA VANNOZZI, presidente

Daniela Vannozi

NICOLA BIANCHI

Nicola Bianchi

ANDREA DE PASQUALE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE
Sede in PARMA, VIA MELLONI 1/B

Cod. Fiscale 80006190344
Iscritta al Registro delle Imprese di Parma
Nr. R.E.A. 170468

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011

redatta in forma ABBREVIATA
ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2011 al 31/12/2011

PAGINA BIANCA

**NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'
ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE**

BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011

(Redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile)

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003, n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO
Art. 2427, n. 1 Codice Civile**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

A T T I V O

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 618.018. Nel corso del 2011, l'Istituto ha acquistato macchine elettroniche d'ufficio per un importo di euro 5.838.

L'ammortamento è stato effettuato solo sui beni acquistati nel corso del 2011 in quanto le altre immobilizzazioni mobili e attrezature risultavano già ammortizzati.

Il costo di tali immobilizzazioni, costituite come detto sopra da macchine elettroniche d'ufficio, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Altri beni materiali

	31/12/2011	31/12/2010
Immobilizzazioni biblioteca	261.730	261.730
Immobilizzazioni archivio	298.260	298.260
Immobilizzazioni discoteca	52.936	52.936
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	223.198	217.540
Totale netto di fine esercizio	836.124	830.466

Fondo ammortamento altri beni materiali

	31/12/2011	31/12/2010
Immobilizzazioni biblioteca		
Immobilizzazioni archivio		
Immobilizzazioni discoteca		
Immobilizzazioni mobili e attrezzature	218.106	217.540
Totale netto di fine esercizio	218.106	217.540

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni risultano iscritte in bilancio per Euro 3.000 e si riferiscono a depositi cauzionali in denaro.

C – ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato dei singoli codici di rimanenza.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 20.812, al netto del fondo svalutazione pari ad euro 186.000.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE**Crediti**

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 41.427 . Tali crediti sono stati valutati al valore nominale ad eccezione dei crediti verso clienti che sono stati valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Il valore dei crediti verso altri corrisponde al valore della differenza tra il nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, per un importo di euro 82.633.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide" per Euro 81.244, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce D."Ratei e risconti attivi", evidenziata nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale per complessivi Euro 76 sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce E."Ratei e risconti passivi", evidenziata nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale per complessive Euro 1.134 sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Altri Crediti e Debiti

Gli altri crediti e debiti di bilancio sono evidenziati al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.47/2000, e risulta evidenziato alla voce C. della sezione "passivo" dello stato patrimoniale per Euro 1.181.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo o del Collegio dei Revisori, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

**MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI**
Art. 2427, n. 3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**
**in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R.
e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni**
Art. 2427, n. 4 Codice Civile**ATTIVO****ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2011 è pari a Euro 143.483. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a Euro 37.977.

Variazione delle rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 20.812.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	20.812
Saldo al 31/12/2010	€	18.585
Variazioni	€	2.227

Le rimanenze finali sono così composte

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Prodotti finiti e merci	206.812	204.585	2.227
(fondo svalutazione)	(186.000)	(186.000)	0
Importo netto	20.812	18.585	2.227

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 41.427.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	41.427
Saldo al 31/12/2010	€	39.140
Variazioni	€	2.287

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	Variazioni
Verso Clienti	39.565	36.661	2.904
importi esigibili entro l'esercizio successivo	39.565	36.661	2.904
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	1.404	2.438	(1.034)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.404	2.438	(1.034)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	83.090 (82.633)	82.675 (82.633)	415
Importo netto	457	42	415
importi esigibili entro l'esercizio successivo	457	42	415
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Nella voce "Crediti tributari" sono stati indicati: l'acconto Irap (705,00), il credito Irap (187,00), il credito Irpef da compensare (393,00), il credito per ritenute su interessi attivi (3,00) e il credito Iva (116,00).

Nei crediti verso altri, oltre al credito nei confronti del Consorzio interamente svalutato, è stato iscritto un credito Inail da compensare (per euro 11) e il credito v/compagnia di assicurazione per il TFR del 2010 (euro 446).

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 81.242.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	81.244
Saldo al 31/12/2010	€	47.781
Variazioni	€	33.463

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Depositi bancari e postali	81.163	47.488	33.675
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	81	293	(212)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 76.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	76
Saldo al 31/12/2010	€	105
Variazioni	€	(29)

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Risconti attivi	76	105	(29)

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 688.477 ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 55.378 .

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
II - Riserva da Sovraprezzo delle Azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	0	0
IV - Riserva Legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre Riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(651.533)	(689.427)
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	55.382	37.894
Totale patrimonio Netto	688.479	633.099

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	1.284.631	(0)	0	0	1.284.631
-Ris.sovrap.azioni	0	(0)	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	(0)	0	0	0
-Riserva legale	0	(0)	0	0	0
-Ris. statutarie	0	(0)	0	0	0
-Ris.azioni proprie	0	(0)	0	0	0
-Altre riserve	1	(0)	0	0	(1)
-Ut/perd. a nuovo	(689.427)	(0)	37.894		(651.533)
-Ut/perd. d'eser.	37.894	(0)	(37.894)	55.382	55.382
-Tot.Patrim.Netto	633.099	(0)	0	55.382	688.479

Voce C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	1.181
Saldo al 31/12/2010	€	446
Variazioni	€	735

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	446
Accantonamento dell'esercizio	737
Imposta sostitutiva .T.F.R.	
Utilizzo dell'esercizio	0
Anticipi erogati nell'esercizio	
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.181

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 73.783.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2011	€	73.783
Saldo al 31/12/2010	€	86.966
Variazioni	€	(13.183)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Debiti v/fornitori	11.470	23.206	(11.736)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.470	23.206	(11.736)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti tributari	850	1.005	(155)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	850	1.005	(155)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Debiti v/istituti previdenziali	1.069	2.116	(1.047)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.069	2.116	(1.047)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)
Altri debiti	60.394	60.640	(246)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	60.394	60.640	(246)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	(0)

Nei debiti tributari sono iscritti il debito Irap (di euro 848) e il debito per imposta sostitutiva (di euro 2).

Nei debiti verso altri sono indicati, oltre al debito nei confronti dei dipendenti per lo stipendio di dicembre liquidato a gennaio 2012, le posizioni debitorie per le quali la Fondazione non ha ancora ricevuto espressa rinuncia. Si è, pertanto, valutato di mantenerle iscritte in bilancio fino all'accertamento della loro definitiva insussistenza.

Voce E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 1.134.

Saldo al 31/12/2011	€	1.134
Saldo al 31/12/2010	€	1.026
Variazioni	€	108

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010	variazioni
Ratei passivi	1.134	1.026	108

La voce è costituita dal costo relativo a ferie e permessi non goduti oltre ai relativi contributi e ad utenza telefonica .

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il principio contabile nazionale n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'**origine** e sulla **destinazione** delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità e l'utilizzazione nei tre esercizi precedenti, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.284.631				
<i>Riserve di capitale</i>					
Ris.soprapprezzo	0		0		
<i>azioni</i>					
Ris. di rivalutazione	0		0		
Contrib.c/capitale per investim.	0		0		
Ris. regimi fiscali speciali	0		0		
Ris. per azioni proprie	0		0		
Altre riserve	0		0		
<i>Riserve di utili</i>					
Riserva legale	0		0		
Riserve statutarie	0		0		
Riserve facoltative	0		0		
Ris.utili non distribuibili art.2423 e 2426 Cod. Civ.	0		0		
Ris.rinnovamento impianti	0		0		
Ris. per azioni proprie	0		0		
Altre riserve	0		0		

Utile(perdita) portati a <u>nuovo</u>	(651.533)	0	45.224
Totale		0	
Quota non distribuibile		0	
Residua quota <u>distribuibile</u>		0	

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Al solo fine di consentire la quadratura del Conto Economico, è stata inserita nell'ambito della gestione straordinaria, una differenza negativa da arrotondamento pari a euro 1.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**
Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

Nulla da rilevare

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

Nulla da rilevare

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL
TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI
E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO**
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Arts. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI
DALLO STATO PATRIMONIALE**
Arts. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

Nulla da rilevare.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME IN AGGIUNTA A QUELLI RICHIESTI
DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITÀ ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2011

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

- nulla da rilevare.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

- nulla da rilevare.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in

esercizi precedenti.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

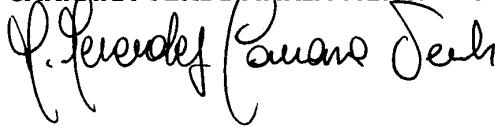
Il debito per imposta IRAP è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare per tale imposta relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2011, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare. Nessuna imposta per IRES è stata stanziata per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 55.382, a parziale copertura delle perdite precedenti.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **CARRARA VERDI MARIA MERCEDES**



ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2011

al 31/12/2011

Redatto in forma abbreviata

ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

Sede in PARMA, VIA MELLONI 1/B

Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 80006190344
Iscritta al Registro delle Imprese di Parma
Nr. R.E.A. 170468

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2011	31/12/2010
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	836.124	830.466
Ammortamenti	(218.106)	(217.540)
Totale immobilizzazioni materiali	618.018	612.926
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	3.000
Totale crediti	3.000	3.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	621.018	615.926
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	20.812	18.585
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.427	39.140
Totale crediti	41.427	39.140
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	81.244	47.781
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	143.483	105.506
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	76	105
TOTALE ATTIVO	764.577	721.537

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.284.631	1.284.631
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
Totale altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(651.533)	(689.427)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	55.382	37.894
TOTALE PATRIMONIO NETTO	688.479	633.099
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.131	446
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	73.783	86.966
TOTALE DEBITI	73.783	86.966
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.134	1.026
TOTALE PASSIVO	764.577	721.537

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2011	31/12/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	106.029	113.021
Ricavi vendita beni	2.313	8.059
Ricavi per prestazioni di servizi	21.650	15.000
Contributi da Stato o altri	62.075	72.790
Contributi da soci sostenitori	17.000	17.000
Erogazioni liberali	2.991	171
5) Altri ricavi e proventi:		
5 per mille	3.167	3.258
Rimborso spese clienti	5	50
Totale altri ricavi e proventi	3.172	3.258
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	109.201	116.279
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(336)	(884)
7) Per servizi	(29.550)	(54.650)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.973)	(1.799)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(10.598)	(7.329)
b) oneri sociali	(2.671)	(1.879)
c) trattamento di fine rapporto	(737)	(446)
Totale costi per il personale	(14.006)	(9.654)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(566)	(0)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(566)	(0)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.227	583
14) Oneri diversi di gestione	(8.438)	(12.420)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(52.642)	(78.824)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	56.559	37.455
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	10	6
Totale proventi diversi dai precedenti	10	6
Totale altri proventi finanziari	10	6
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(179)	(213)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(179)	(213)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	(169)	(207)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**20) Proventi:**

altri	77	1.977
Totale proventi	77	1.977

21) Oneri:

differenza arrotondamento unità euro	(0)	(0)
altri	(237)	(626)
Totale oneri	(237)	(626)

TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE:

(20 - 21)	(160)	1.351
------------------	--------------	--------------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

(A - B + - C + - D + - E)	56.230	38.599
----------------------------------	---------------	---------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:

imposte correnti	(848)	(705)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(848)	(705)

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

55.382	37.894
---------------	---------------

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente CARRARA VERDI MARIA MERCEDES



Bilancio di verifica

Ditta.: 000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2011 0 Ultima Reg.: 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'		PASSIVITA'			
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
15001	Immobilizzazioni biblioteca	261.730,04	15102	F.do amm. mobili e attrezz.	218.105,66
15002	Immobilizzazioni Archivio	298.260,05	071	F.DO AMM. ALTRI BENI	218.105,66
15003	Immobilizzazioni discoteca	52.935,94			
15004	Immobiliz.mobili e attrezzat.	223.197,86	022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	218.105,66	
070	ALTRI BENI	836.123,89		002 IMMOBILIZZAZIONI	218.105,66
	022 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	836.123,89			
16394	depositi cauzionali	3.000,00	17599	F.do svalutazione magazzino	186.000,00
100	DEPOS.CAUZ. E CREDITI V/ALTRI	3.000,00	150	RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI	186.000,00
				030 MAGAZZINO	186.000,00
	024 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.000,00	30600	f.do sval. crediti diversi	82.633,12
			205	F.DO SVALUT. CREDITI	82.633,12
17401	rim. merci per la vendita	206.811,88	040 DEBITI	82.633,12	
150	RIM.PRODOTTI FINITI E MERCI	206.811,88			
			003 DEBITI	268.633,12	
030	MAGAZZINO	206.811,88	33049	capitale netto	1.284.631,12
160	CLIENTI	9.250,20	275	CAPITALE	1.284.631,12
29020	clienti per fatture da emettere	30.315,10	060 PATRIMONIO NETTO	1.284.631,12	
162	CREDITI ESIGIBILI ENTRO 12MESI	30.315,10			
			005 PATRIMONIO NETTO	1.284.631,12	
30355	Irap acconto	705,00	34301	f.do tratt.fine rapp.lav.sub.	1.181,32
30356	Irap da compensare	187,00	335	TFR LAV. SUBORDINATO	1.181,32
30358	Irpef da compensare	393,63			
30360	Rit.acc.per int. attivi	2,85	072 TRATT.FINE RAPPORTO LAV.SUBORD	1.181,32	
190	CREDITI TRIBUT. ENTRO 12 MESI	1.288,48			
30365	Inail da compensare	11,48	007 T.F.R. LAVORO SUBORDINATO	1.181,32	
30574	cred.v/compagnie di assicuraz.	445,93			
30599	Credito v/consorzio per contr.	82.633,12	390 FORNITORI	6.214,96	
200	CREDITI V/ALTRI ESIG.ENTRO 12M	83.090,53			
040	CREDITI	123.944,31	44001	fatture da ricevere a breve	5.254,80
			400	FORNITORI FATT.DA RIC.ENTRO ES	5.254,80
32498	Cariparma	81.162,85	44610	debito irap a saldo	848,00
245	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	81.162,85	44611	debito imposta sostitutiva	1,90
			450	DEBITI TRIB.ESIG.ENTRO ES.SUCC	849,90
32601	cassa contanti	81,59	44801	salari e stipendi non liq.	913,00
255	DENARO E VALORI IN CASSA	81,59	454	DEBITI VERSO DIPENDENTI	913,00
044	DISPONIBILITA' LIQUIDE	81.244,44	44901	debiti verso Inps	1.068,94
			455	DEBITI IST.PREV.ESIG ENTRO 12M	1.068,94
003	ATTIVO CIRCOLANTE	412.000,63	45297	debiti v/altri	59.481,06
			471	ALTRI DEBITI COMM.ENTRO 12MESI	59.481,06
32801	risconti attivi	75,78			
265	RISCONTI ATTIVI	75,78			

Bilancio di verifica

Ditta.: 000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2011 0 Ultima Reg.: 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
046 RATEI E RISCONTI ATTIVI		75,78	074 DEBITI		73.782,66
004 RATEI E RISCONTI ATTIVI		75,78	008 DEBITI		73.782,66
33601 perdite esercizi precedenti		651.532,64	45501 ratei passivi		1.133,52
310 UTILI E PERDITE PORTATI A NUOV		651.532,64	480 RATEI PASSIVI		1.133,52
060 PATRIMONIO NETTO		651.532,64	076 RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.133,52
005 PATRIMONIO NETTO		651.532,64	009 RATEI E RISCONTI PASSIVI		1.133,52
45001 iva c/erario		116,00			
465 IVA C/ERARIO		116,00			
074 CREDITI		116,00			
008 CREDITI		116,00			
TOTALE ATTIVITA'....		1.902.848,94	TOTALE PASSIVITA'...		1.847.467,40
TOTALE A PAREGGIO ..		1.902.848,94	UTILE D'ESERCIZIO .		55.381,54
			TOTALE A PAREGGIO ..		1.902.848,94

Bilancio di verifica

Ditta.: 000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2011 0 Ultima Reg.: 31/12/2011

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE		RICAVI			
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
54002 merci c/acquisti		24,00	51601 vendite di beni		2.313,26
54103 materiali di consumo c/acquis.		19,89	495 RICAVI VENDITE		2.313,26
555 COSTI MERCI MAT.PRIME,SUSSID.		43,89			
54610 acq. cancelleria e stampati		291,94	51801 Contributo soci sostenitori		17.000,00
556 ACQUISTI VARI		291,94	51802 Contributi		62.075,11
55001 servizi di produzione		3.032,00	51897 prestazioni di servizi		21.650,00
55002 spese/servizi per trasporti		962,15	51898 Erogazioni liberali		2.990,50
55006 consulenze tecniche		600,00	496 RICAVI PRESTAZIONI		103.715,61
55007 manut.e rip. su beni di prop.		628,90			
55014 viaggi e trasferte		1.356,80	50707 5 per mille		3.167,15
55097 Servizio deposito		2.688,00	50711 rimb. spese addeb.ai clienti		4,84
557 COSTI PER SERVIZI PRODUZIONE		9.267,85	515 ALTRI RICAVI E PROVENTI		3.171,99
55301 utenze telefoniche fisse		781,94	701 VALORE DELLA PRODUZIONE		109.200,86
560 COSTI PER SERVIZI UTENZE		781,94	011 VALORE DELLA PRODUZIONE		109.200,86
55401 serv. elabor.dati e amministr.		7.046,98	56804 rim. fin. merci		206.811,88
55405 servizio postale		252,19	601 RIM.FIN.MAT.PRIME,SUSSID,MERCI		206.811,88
55406 spese di rappresentanza		35,80	801 COSTI DELLA PRODUZIONE		206.811,88
55407 rimborsi a pie' di lista		1.068,40	012 COSTI DELLA PRODUZIONE		206.811,88
55415 compenso diritti autore		7.028,00	65401 arrotondamenti attivi		2,78
55429 compensi a professionisti		2.080,00	65404 interessi attivi c/c bancari		7,23
55433 oneri e comm. servizi bancari		464,95	540 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		10,01
55440 rimb.spese amministratore		49,90	721 PROVENTI FINANZIARI		10,01
55441 sp.vitto e alloggio/sp.rappr.		165,00	013 PROVENTI E ONERI FINANZIARI		10,01
561 COSTI PER SERVIZI AMMINISTRAT.		18.191,22			
55501 assicuraz. r.c. sull'attività'		1.009,00	75011 sopravvenienze attive		76,53
562 COSTI PER SERVIZI VARI		1.009,00	550 PROV.STRAORD.,PLUSV.,E SOPR.AT		76,53
56001 noleggi		1.972,76	761 PROVENTI STRAORDINARI		76,53
565 COSTI PER GODIM.BENI DI TERZI		1.972,76	015 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		76,53
56101 salari		10.534,48			
56110 altri costi del personale		64,00			
570 SALARI E STIPENDI		10.598,48			
56201 contributi Inps		2.621,98			
56202 contributi Inail		35,05			
56206 altri oneri contributivi		14,00			
575 ONERI SOCIALI		2.671,03			
56242 accant. tfr dell'anno		737,29			
580 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		737,29			
56463 amm. macch. uff. elettroniche		565,80			
595 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		565,80			

Bilancio di verifica

Ditta.: 000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE

P.Iva 00519310346

Esercizio: 2011 0 Ultima Reg.: 31/12/2011

PROFITTI E PERDITE					
COSTI E SPESE			RICAVI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
56704 rim.iniz. merci		204.584,68			
600 ESIST.INIZ.MAT.PRIME,SUSS,MERC		204.584,68			
57001 libri e riviste		422,60			
57005 altri costi di gestione		4.540,82			
57013 valori bollati		76,72			
57015 quota associative		358,23			
57017 imposte e tasse no redditi		30,00			
57019 imposte di bollo		67,65			
57032 ristoranti e alberghi		300,40			
57042 spese di pulizia		2.701,15			
57050 sanzioni		240,67			
615 ONERI DIVERSI DI GESTIONE		8.738,24			
801 COSTI DELLA PRODUZIONE		259.454,12			
012 COSTI DELLA PRODUZIONE		259.454,12			
70005 interessi passivi c/c bancari		160,17			
70009 arrotondamenti passivi		6,00			
70014 int. passivi debiti v/Eario		0,23			
70016 oneri bancari		11,05			
70021 int.pass.inded.IVA trimestrale		1,31			
620 INTERESSI E ONERI FINANZIARI		178,76			
821 ONERI FINANZIARI		178,76			
013 PROVENTI E ONERI FINANZIARI		178,76			
80011 sopravv. passive indeducibili		23,07			
80012 sopravvenienze passive		213,79			
630 ONERI STRAOR.,MIN.,E SOPR.PASS		236,86			
861 ONERI STRAORDINARI		236,86			
015 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		236,86			
82502 Irap es. corrente		848,00			
635 IMPOSTE SUL REDDITO		848,00			
881 IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO		848,00			
016 IMPOSTE SUL REDDITO		848,00			
TOTALE COSTI E SPESE		260.717,74	TOTALE RICAVI		316.099,28
UTILE D'ESERCIZIO .		55.381,54	TOTALE A PAREGGIO ..		316.099,28
TOTALE A PAREGGIO ..		316.099,28			

Bilancio di verificaDitta.: **000282 ISTITUTO NAZIONALE STUDI VERDIANI - FONDAZIONE***P.Iva* 00519310346

Esercizio: 2011 0 Ultima Reg.: 31/12/2011

DET TAGLIO					
CLIENTI			FORNITORI		
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
18005 AZZALI ED. SNC		115,50	36024 AMNE SOC. CONS. A R.L.		679,80-
18020 CASALINI LIBRI S.P.A.		88,50	36036 ENIA SPA		363,16-
18001 TEATRO REGIO DI PARMA		9.000,00	36018 GESTIONI DI A. ZECCHINO E C. S		150,00-
18029 VERDI MULTIMEDIA SRL		46,20	36026 GRAFICHE STEP SOC.C		756,00-
			36020 MULTISERVICE SOC. COOP. A R.L.		278,30-
			36005 OR.M.U. DI FENINI SPA		669,69-
			36021 SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI		174,01-
			36004 T.S.T. SISTEMI S.R.L.		254,10-
			36006 TIMEPACK S.R.L.		2.889,90-
TOTALE CLIENTI			TOTALE FORNITORI ...		
9.250,20			6.214,96		

Allegato A**Istituto Nazionale di studi verdiani -Fondazione****RELAZIONE SULL'ATTIVITA' 2011**

Nel 2011 è ormai a regime l'attività di servizio dopo il trasferimento nella nuova sede. L'anno è connotato da un incremento delle attività, in particolare promozionali e dalla riorganizzazione del sistema distributivo delle pubblicazioni. Tutte le attività sono stati affrontati in costante collaborazione con la Direzione Scientifica.

La Biblioteca

Nel corso del 2011 la biblioteca è stata frequentata da circa un centinaio di utenti di cui il 30% stranieri. Si riconferma quindi rispetto al 2010 la presenza di un'utenza specializzata che frequenta la biblioteca dell'Istituto per periodi più o meno lunghi richiedendo anche l'apertura occasionale pomeridiana dell'Istituto.

La maggior parte degli utenti ha richiesto la riproduzione in fotocopia di documenti per tesi di laurea, dottorati e ricerche varie; in particolare la biblioteca è stata visitata da:

Prof. Andreas Giger della Louisiana State University, dalla Prof.ssa Susan Rutherford dell'Università di Manchester e dallo studioso giapponese, sig. Oda Shigemi; da segnalare anche la frequentazione assidua di due studenti di musicologia dell'Università di Parma (Ruben Vernazza e Yahui Chen) che hanno poi conseguito la laurea magistrale.

Circa un'ottantina di utenti hanno richiesto informazioni via e-mail e ricevuto documentazione attraverso questo canale, anche con la spedizione per posta prioritaria del materiale richiesto.

Si è provveduto alla catalogazione di circa centosettanta monografie; una particolare cura è stata prestata alla spogli di periodici, atti di convegni e monografie con saggi verdiani, sono stati inseriti nel sistema bibliotecario parmense oltre sessanta titoli analitici.

Si sono svolti regolarmente gli scambi con altre biblioteche (Biblioteca dell'Istituzione Casa della Musica di Parma, Fondazione Cini di Venezia, Istituto di cultura germanica di Roma, Accademia di Santa Cecilia di Roma, Conservatorio di Musica di Milano).

Dall'ottobre 2011 l'Istituto ha ospitato una studentessa dell'Università di Bergamo, Gloria Rota, iscritta alla Facoltà di Scienze Umanistiche, corso di laurea in Culture Moderne Comparate. La studentessa ha svolto presso la biblioteca Istituto Nazionale di Studi Verdiani uno stage formativo di cento ore di ricerca bibliografica inerente alla valenza letteraria del "brutto" nell'opera di Giuseppe Verdi, in vista della preparazione della tesi magistrale.

La ricerca

Grazie anche ad un contributo dell'Assemblea Legislativa della Regione-Emilia Romagna è proseguito il lavoro di revisione dell'epistolario verdiano affidato ad un laureato dell'Università di Pavia (sezione di Cremona).

Nella primavera del 2011 si è aperto il Bando per il Premio Internazionale Giuseppe Verdi sostenuto dal Rotary Club Parma, che ha visto la partecipazione di alcuni giovani studiosi che hanno presentato innovativi percorsi di ricerca. Il Premio è stato assegnato e la cerimonia del conferimento avverrà, come di consueto nella primavera 2012.

E' proseguita, come di consueto, la consulenza fornita a studiosi e ricercatori in relazione alle ricerche sull'epistolario verdiano, sull'iconografia, sulla bibliografia e video discografia. In particolare si è sviluppato il rapporto di collaborazione con il Teatro Regio di Parma, in base a specifica convenzione. Sono state curate interviste a corredo della promozione degli eventi e azioni di supporto alle scelte musicali del Festival grazie all'impegno della Direzione scientifica.

In vista delle celebrazioni del 2013 sono proseguiti i rapporti di consulenza e collaborazione con l'Associazione Verdissime, il Comitato celebrativo di Roncole Verdi, l'Istituto di Studi Verdiani di New York e il Centro Memoria e Durata, negli ultimi due casi sulla base di una specifica convenzione sottoscritta nel corso dell'anno.

Attività editoriale

Per quanto riguarda l'attività editoriale si segnala l'uscita di due titoli, *Ballo in maschera* (Quaderni Verdi Festival) e *Studi verdiani 21*, curati dal Prof. Pierluigi Petrobelli.

Nel 2011 è stato riorganizzato il lavoro redazionale, avvalendosi di un redattore esterno, con contratti legati ai singoli progetti editoriali ed in grado di fornire un impaginato professionale già pronto per la stampa. Ciò ha consentito una riduzione dei costi di stampa, abbattuti anche dal ricorso per ogni volume a gare informali fra diversi fornitori, ed un contenimento dei costi redazionali.

Nel corso dell'anno è stato definito il nuovo assetto della distribuzione delle pubblicazioni curate da EDT. Sono stati identificati due nuovi canali distributivi: Casalini libri per la distribuzione presso le biblioteche e gli Istituti culturali stranieri e per i contenuti digitali, Mattioli 1885 per la distribuzione presso librerie, e biblioteche italiane e soggetti privati. I libri dell'Istituto saranno venduti attraverso il sito di Mattioli 1885 e anche attraverso Amazon Italia e IBS. La nuova distribuzione partirà dal 1 gennaio 2012.

Nel 2011 è stato sottoscritto un contratto con La Casa Editrice Utet per la realizzazione di un volume di pregio a tiratura limitata dal titolo *Verdi. L'Uomo, l'Artista, il Mito*. L'Istituto ha fornito la consulenza scientifica, i testi, una parte del corredo iconografico e del corredo sonoro.

Diffusione della ricerca, didattica e promozione

L'attività editoriale è stata accompagnata da un'azione promozionale che ha visto, nella primavera 2011, presso la sede di Banca Monte e in collaborazione con il Rotary Club-Parma, la presentazione del volume di R. Montemorra Marvin dal titolo *Verdi The Student – Verdi the Teacher*, della collana Premio Rotary.

Nel marzo 2011 il Direttore scientifico ha partecipato “*E vò gridando pace*” *Verdi l’Unità d’Italia*, nel quadro di un ciclo di incontri sull’Unità d’Italia promossi ad Albano Laziale. Nello stesso mese ha partecipato al convegno *Noi C’eravamo*, tenutosi presso la Filarmonica Romana.

In 30 aprile si è aperta la mostra *Verdi e il Risorgimento* realizzata a Cesano Maderno insieme al Comune e all’Accademia del Lincei. L’Istituto ha fornito, oltre alla consulenza scientifica, copie di scenografie di Aida, alcuni preziosi libretti della stessa opera e testi per il catalogo. La mostra si è chiusa il 2 luglio 2011.

Il 17 maggio l’Istituto è stato invitato al Forum Italo Russo tenutosi a Rimini. Il forum è stato dedicato al confronto diretto tra i maggiori rappresentanti delle istituzioni russe le istituzioni italiane.

Il 19 maggio l’Istituto ha partecipato ad un incontro dal titolo *I luoghi della cultura e la Facoltà di Lettere e Filosofia. Percorsi di ricerca applicata*, promosso dall’Università di Parma, per presentare le istituzioni culturali cittadine a docenti e studenti e favorire la scelta di stage più coerenti con i percorsi formativi.

Il 16 giugno il Direttore scientifico ha tenuto una *lectio magistralis* dal titolo *Attualità di Verdi*, in occasione dell’Adunanza generale solenne dell’Accademia dei Lincei.

Il 6 settembre si è tenuta al Teatro Regio la presentazione del volume realizzato in collaborazione con Utet.

Sempre al Teatro Regio nel quadro del Verdi Festival l’Istituto ha promosso i seguenti incontri: presentazione del quaderno *Un ballo in maschera*; incontro *Verdi e la musica nuova* in collaborazione con il Centro Memoria e Durata; presentazione del Progetto Macbeth – scuole all’opera in collaborazione con l’Ilopera.

Nell’ottobre 2011, sempre nell’ambito del Verdi Festival, si è invece tenuta presso il Palazzo Dalla Rosa Prati una piccola esposizione di scenografie e pubblicazioni dell’Istituto.

Sul versante didattico è proseguito, nel corso dell’anno, il progetto con l’Istituto d’Arte Toschi e la Fondazione Teatro Regio per accostare alcune classi dell’Istituto ai temi della produzione teatrale in particolare verdiana. La predisposizione del progetto ha visto direttamente impegnati personale dell’Istituto, del Teatro Regio e docenti dell’Istituto “P.Toschi” con il sostegno della Provincia di Parma.

Due gli obiettivi fondamentali. Il primo è avvicinare i ragazzi al mondo musicale verdiano indagato in modo interdisciplinare in chiave storica e storico letteraria e anche attraverso i collegamenti con le arti visive e gli aspetti dell’organizzazione teatrale.

Il secondo consiste nell’avvicinare gli allievi agli aspetti professionali del lavoro e della committenza teatrale. S’intende utilizzare la manualità e la creatività, attraverso la costruzione di piccoli prototipi, per sviluppare la curiosità verso le varie tecniche del teatro.

Il progetto di durata biennale, che si avvale del sostegno della Provincia di Parma, ha previsto nel 2011, momenti formativi presso l’Istituto Nazionale di Studi Verdiani

(visita alla biblioteca e illustrazione degli strumenti di ricerca informatica curata dalla bibliotecaria) e presso il Teatro Regio.

E' proseguita inoltre la collaborazione al progetto "Io Merito" promosso dal Ministero per l'Istruzione in collaborazione con l'Associazione Iloopera (Milano) e avviato nel 2010. Il progetto propone alle scuole superiori di affrontare da vari punti di vista(letterario, musicale, teatrale, iconografico) un'opera verdiana, in questa fase: *Macbeth*.

Lirica Prosegue anche il sostegno al Concorso *Tu conosci Verdi?* promosso dal Club dei Ventisette di Parma.

E' da segnalare l'avvio di una nuova collaborazione con AsLiCo (Associazione Lirico Sinfonica di Como) e la Fondazione Teatro Due per la realizzazione a Parma di un progetto didattico rivolto alla scuola dell'obbligo dedicato al Nabucco. Il progetto ha avuto positivo risultati in Lombardia ed in altre città emiliane. Sono stati effettuati alcuni incontri propedeutici con gli insegnanti.

Prosegue a cadenza regolare l'invio della newsletter sulle attività dell'Istituto che viene inviata via e-mail a tutto l'indirizzario elettronico dell'Istituto.

Di seguito si segnalano alcune tra le recensioni a stampa dedicate alle attività dell'Istituto: Articolo in Internet del 17/8/2011 di G.P. Minardi: "L'Otello? Lo abbrucerei"; Il Rigo Musicale, 6/9/2011 Recensione di G. Martini di: "Verdi. L'uomo, l'artista, il mito."; Gazzetta di Parma, 5 /9/2011 art. di G. Martini "Sontuoso preludio al 2013" (per la presentazione di "Verdi. L'uomo, l'artista, il mito"); Gazzetta di Parma, 7/9/2011 art.di G. Bocchi "Verdi, dalle prime note alla celebrazione di un mito"; Gazzetta di Parma, 2 febbraio 2011, E. Bandini, "Verdi, monumento al mito"; Gazzetta di Parma, ottobre 2011 recensione di G. Martini al quaderno "Un Ballo in maschera"; Corriere, articolo di A. Torno del 3.4.2011 "Il dietro le quinte dell'Otello nel Carteggio Verdi-Ricordi"; Il Rigo Musicale n. 39, Intervista al prof. Petrobelli di Dario De Cicco "Istituto di studi Verdiani, un prestigioso centro di ricerca"; Il Rigo Musicale n. 40 Recensione di G. Martini sul libro di Montemorra Marvin "Verdi the student, Verdi the teacher"; Il Rigo Musicale n. 41 Articolo di Dario De Cicco sul Premio Internazionale Giuseppe Verdi (Rotary Club -Parma).

Note gestionali

Personale

L' attività è stata condotta con il supporto di un'unità part-time (20 ore) per la biblioteca (assunzione a tempo indeterminato, part-time di 20 ore settimanali, contratto Terziario-commercio, livello 4°, compenso lordo per l'anno 2111 13.392,00) e con il supporto full-time del Segretario generale in distacco da ente pubblico.

Per le attività redazionali e didattiche si è fatto ricorso a due collaborazioni esterne mediante contratti di cessione patrimoniale di diritti d'autore per quanto riguarda le revisioni editoriali e i contenuti dei progetti didattici.

Non sono state attivate consulenze.

Editoria

I dati delle vendite, come già accennato nella relazione del Presidente, hanno subito una flessione legata all'avvio del riassetto del sistema distributivo. I più venduti del 2011 sono risultati *Verdi the Student - Verdi the Teacher*, seguito dal *Carteggio Verdi-Luccardi*, seguiti dal primo dei Quaderni del Verdi Festival *Eroine tragiche ma non troppo*. Si segnala, sia pure per piccole unità, la costante vendita anche degli altri titoli in catalogo.

Amministrazione

L'attività amministrativa è stata condotta dallo studio esterno, con il supporto interno di un'unità di personale per due giorni al mese, in convenzione con altra Fondazione in un'ottica di centralizzazione dei servizi, e il coordinamento del Segretario generale. Sono stati posti a regime gli strumenti per il controllo della spesa, la verifica semestrale di gestione e il monitoraggio delle entrate

Conclusione

La produttività dell'anno è da considerarsi positiva, soprattutto se confrontata con le entrate molto contenute, con la riduzione dei costi del personale e di stampa. All'edizione di due titoli a stampa si sottolinea il netto incremento dell'attività promozionale: mostre, conferenze, presentazioni finanziate da soggetti esterni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 15 MAGGIO 2012**VERBALE N. 134**

Oggi, 15 maggio 2012 alle ore 14.30, previa regolare convocazione, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Istituto Studi Verdiani si è riunito presso la sede dell'Istituto di Parma, Via Melloni 1/B in seduta straordinaria.

All'O.d.g.

- 1) *Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.*
- 2) *Proposta e approvazione del Bilancio consuntivo 2011*
- 3) *Accettazione di legato testamentario a favore della Fondazione*
- 4) *Comunicazioni del Presidente*
- 5) *Varie ed eventuali*

Sono presenti i Signori:

- Dott.ssa Maria Mercedes Carrara Verdi – Presidente;
- Prof. Caro Doglioni Majer, vicepresidente e rappresentante dei soci partecipanti
- Prof. Dino Rizzo, delegato dal Sindaco del Comune di Busseto, Dott.sa Giovanna Gambazza;
- Dott. ssa Annalisa Fiorani, delegata dal Commissario Prefettizio del Comune di Parma, Dott. Mario Ciclosi.
- Prof. Marco Capra, delegato del Rettore dell'Università di Parma.

Sono assenti giustificati:

- Sig. Angiolo Carrara Verdi – rappresentante della famiglia Carrara Verdi
- Ass.re Giuseppe Romanini, delegato dal Presidente della Provincia di Parma, Vincenzo Bernazzoli.
- Avv. Andrea Mora, Presidente del Conservatorio di Parma
- Dott. Mauro Tosti Croce, rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti l'avv. Nicola Bianchi e la dr. Daniela Vannozzi; il Prof. Andrea De Pasquale rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali è assente giustificato.

Assiste alla seduta la Dott.ssa Maria Luigia Pagliani, Segretario Generale con funzione di segretaria.

La seduta si apre alle ore 14.30.

OMISSIS

Secondo punto all’O.d.G: Proposta e approvazione del Bilancio consuntivo 2011

La Presidente, introduce ai presenti il bilancio di consuntivo 2011, sottolineando la chiusura con utile di 55.000 €, comprensivo tuttavia di crediti esigibili dalla Fondazione Teatro Regio (con la quale non è al momento stata rinnovata la convenzione su base triennale). In merito al credito l’Istituto ha provveduto ad inoltrare i solleciti ed una lettera da parte dello Studio legale Alberto Bertora al fine della riscossione del credito esistente. Il bilancio è sostanzialmente positivo: infatti, al costante controllo della spesa ha corrisposto una consistente attività: due titoli pubblicati, alcune importanti iniziative espositive ed editoriali in collaborazione con soggetti esterni, un buono riscontro sulla stampa delle iniziative dell’Istituto. Per i dettagli la Presidente rimanda alla *Relazione sulle attività* che costituisce parte integrante dei documenti di bilancio (Allegato A) e lascia la parola al dott. Massera al fine di illustrare nello specifico, i contenuti del bilancio consuntivo 2011.

Il dott. Massera evidenzia ai presenti l’utile derivante dalla chiusura di gestione e la discreta disponibilità liquida al 31.12.2011. L’aumento del valore delle rimanenze è dovuto agli acquisti e pubblicazioni di volumi effettuati nel corso dell’anno, mentre il valore del patrimonio si attesta su circa 680.000 €.

Il Vice-presidente Carlo Majer, chiede notizia degli introiti derivanti dal 5 per mille.

Il Segretario Generale Maria Luigia Pagliani informa che per quanto riguarda il 2010, le quote denotano una lieve flessione. Tutte le erogazioni sono state incassate dall’Istituto, ad esclusione dell’erogazione 2007 per la quale l’Istituto è stato riammesso recentemente ed è in corso la verifica presso la direzione regionale dell’Agenzia delle Entrate per la tempistica del versamento, che presumibilmente dovrebbe avvenire entro il 2012.

L’Avv. Nicola Bianchi, in rappresentanza del Collegio dei Revisori legge ai presenti la positiva relazione stilata dal Collegio dei Revisori, conferma il buon andamento del bilancio e informa che il controllo contabile/amministrativo effettuato non ha rilevato criticità. Quindi il Collegio dei Revisori invita i consiglieri a votare il Bilancio consuntivo 2011.

Il Consiglio approva all’unanimità il bilancio consuntivo 2011.

OMISSIS

La seduta è tolta alle ore 15.45



IL PRESIDENTE

Maria Mercedes Carrara Verdi

Handwritten signature of Maria Mercedes Carrara Verdi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Luigia Pagliani

Handwritten signature of Maria Luigia Pagliani.

Tabella con dati contabili funzionali alla relazione al Parlamento
nota prot.3410/lst.Cult 19-6.2006

Corte dei Conti

TRASFERIMENTI	2009	2010	2011
Trasferimento da Stato	54.393,00	44.670,00	41.693,11
Trasf. da settore pubblico e privato	21.085,00	45.120,00	37.382,00
5 per mille	75.478,00	3.208,04	3.167,15
		92.998,04	82.242,26
SPESA PERSONALE E COLLABORATORI			
Spese per organi dell'istituto		9.654,25	14.006,80
oneri personale	20.106,00	18.359,10	9.108,00
spese per collaboratori esterni	16.990,00		
	37.096,00	28.013,35	23.114,80
ONERI PER IL FUNZIONAMENTO			
Affitti passivi		3.624,80	3.330,05
manutenzioni e pulizie	1.761,00	2.274,00	1.996,28
Postali, telefoniche e di Trasporto	1.220,00		
Luce e riscaldamento			
Cancelleria e beni di facile consumo	835,00	884,24	335,83
Spese legali e consulenze	4.173,00	8.069,12	8.717,98
Oneri finanziari	722,00	213,25	178,76
Oneri tributari	1.597,00	705,00	848,00
Spese non classificabili in altre voci	19.487,00	8.578,85	9.679,38
Spese attività editoriale	12.013,00	19.368,00	5.700,00
Rimborsi spese		4.256,91	2.940,50
	41.808,00	47.974,17	33.726,78
TOTALE COSTI	78.904,00	75.987,52	56.841,58

PAGINA BIANCA

€ 5,00



170150001360